Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Mercoledì 24 Novembre** | **Numero 273**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 473 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i Nostri decreti 3 aprile 1893 n. 504 e 16 aprile 1893 n. 228 coi quali furono soppresse le Scuole normali di canto corale annesse ai Conservatorii di musica di Parma e di Napoli;

Riconosciuta la necessità di stabilire le norme per il conferimento del diploma di abilitazione all'insegnamento del canto corale;

Udita la Commissione permanente per le arti musicali e drammatica (sezione musicale);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il diploma di abilitazione all'insegnamento del canto corale sarà conferito per esame dai Conservatorii ed Istituti musicali governativi, secondo il regolamento e il programma annessi al presente decreto e firmati, d'ordine Nostro, dal predetto Nostro Ministro della Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

Regolamento e Programma

d'esame per il conferimento del diploma di abilitazione all'insegnamento del canto corale

Art. 1.

L'abilitazione all'insegnamento del canto corale si conferisce in seguito ad esame presso i RR. Conservatorii di musica di Milano, Napoli, Palermo e Parma e presso il R. Istituto musicale di Firenze.

Art. 2.

Gli esami di abilitazione si danno nelle ordinarie sessioni di esami di ciascun Istituto.

Art. 3.

Gli aspiranti al diploma di abilitazione dovranno presentare al

Capo dell'Istituto, presso il quale intendono dare l'esame, regolare istanza in carta da bollo da L. 0,60, corredata dai certificati di nascita, di buona condotta, di penalità e di sana costituzione fisica (questi tre ultimi di data recente) ed unirvi i titoli comprovanti i loro studi e la loro cultura musicale.

Dovranno pure presentare un titolo di cultura generale, non inferiore alla licenza dalla Scuola tecnica, al certificato di promozione dalla terza alla quarta classe ginnasiale, alla licenza dal corso preparatorio alle Scuole normali, od altri titoli equipollenti.

Art. 4.

Gli esami consisteranno in prove scritte ed orali, secondo il programma annesso al presente regolamento.

Art 5.

La Commissione esaminatrice sarà composta:

del Direttore dell'Istituto, presidente;

di quattro Professori, scelti dal Direttore fra gli insegnanti di composizione, armonia, canto, solfeggio e canto corale.

Art. 6.

Il Direttore dell'Istituto è responsabile della regolarità degli esami; i suoi verbali saranno trasmessi al Ministero per l'approvazione prima che sieno spediti i diplomi relativi.

Art. 7.

Ciascun Commissario disporrà di dieci punti, e il candidato sarà dichiarato idoneo, quando avrà ottenuto almeno sei decimi, in ciascuna delle prove d'esame.

Art. 8.

I titoli musicali saranno pure classificati dalla Commissione.

La classificazione dei titoli verrà indicata nel diploma come quelle delle singole prove.

Art. 9.

Ai candidati approvati verrà rilasciato il diploma di *abilitazione all'insegnamento del canto corale*, firmato dal Presidente o Governatore dell'Istituto e dal Direttore, Presidente della Commissione esaminatrice.

L'elenco dei candidati che avranno ottenuto il diploma sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Art. 10.

I candidati giudicati non idonei dalla sessione di luglio, potranno ripresentarsi in quella di ottobre ripetendo le prove fallite. Qualora nell'esame di riparazione non raggiungessero l'approvazione, potranno rinnovare la domanda e ripetere l'intero esame nell'anno seguente.

Art. 11.

Il procedimento degli esami sarà disciplinato secondo le norme dei regolamenti dell'Istituto presso il quale hanno luogo.

Art. 12.

Disposizione transitoria

Sino a che la misura delle tasse scolastiche non sia fissata da legge speciale, gli aspiranti al diploma di abilitazione all'insegnamento del canto corale, saranno tenuti al pagamento delle contribuzioni o propine, stabilite, per gli esami di licenza e di Magistero, dai regolamenti dell'Istituto presso il quale daranno l'esame.

PROGRAMMA D'ESAME

1ª *prova:* Lezione teorica pratica (Fisiologia e igiene degli organi vocali; estenzione della voce nelle varie età e sua mutazione; impostazione, respirazione).
Analisi di una melodia vocale.

2ª *prova:* Esercizi pratici di trasporto a qualunque intervallo.

3ª *prova:* Composizione di un solfeggio a due voci su tema melodico dettato.

4ª *prova:* Lettura di una melodia con parole a prima vista accompagnandosi da se stesso.

5ª *prova:* Armonizzazione a quattro parti di un basso dato senza numeri.

6ª *prova:* Istruire e dirigere un coro a quattro voci.

Roma, 13 settembre 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
E. GIANTURCO.

Il Numero **474** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Visto il Nostro decreto 31 agosto 1897 n. 407, relativo all'ordinamento del personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'articolo 23 del Nostro decreto 31 agosto 1897 n. 407, sopracitato, è modificato nel modo seguente:

Gli attuali Scrivani straordinari, diurnisti e simili presso il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, saranno ammessi ad un esame straordinario da compiersi entro il secondo semestre 1897, per essere abilitati ai posti di ufficiale d'ordine di 3ª classe.

Le modalità e gli effetti di questo esame saranno regolati dalle disposizioni contenute nel Regio decreto 6 giugno 1885 n. 3145.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 novembre 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

Il Numero **CCCXLIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Visti gli articoli 4, 23 e 24 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di Commercio ed Arti di Padova è sciolta.

Il cav. dott. Nicolò Priarolo, Consigliere presso la Prefettura di Padova, ne assumerà l'Amministrazione in qualità di Commissario governativo sino allo insediamento della nuova Camera.

Art. 2.

Le elezioni avranno luogo il 12 dicembre del corrente anno e l'insediamento della nuova Camera sarà fatto nella prima domenica successiva al giorno delle elezioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 novembre 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCCXLI.** (Dato a Monza il 27 ottobre 1897), con cui l'Asilo infantile di Castelcovati (Brescia) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Sulla proposta dei Ministri dell'Interno e di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. **CCCXLII.** (Dato a Monza l'8 ottobre 1897), col quale si trasforma il Monte frumentario di Termoli in Cassa di prestanze agrarie, si concentra detta Cassa nella Congregazione di Carità del luogo e si approva lo Statuto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge d' ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra — testo unico approvato con R. decreto n. 4758 del 14 luglio 1887 — modificata dalle leggi del 24 giugno 1888 n. 5475 e del 18 febbraio 1892 n. 47;

Vista la legge sugli stipendi ed assegni fissi pel Regio esercito — testo unico approvato con R. decreto del 20 agosto 1897 n. 4919 — modificata dalle leggi 8 marzo 1888 n. 5248 e 28 febbraio 1892 n. 59;

Vista la legge del 28 giugno 1897 n. 225 che modifica le leggi sopraindicate;

Visto l'articolo 4 del Nostro decreto 22 luglio 1897 n. 363, riflettente i disegnatori;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero ed il riparto dei disegnatori sono determinati come appresso:

Disegnatori capi	10
Disegnatori 1ª classe . .	27
Disegnatori 2ª id. . .	42
Disegnatori 3ª id. . .	46
Totale . . .	125

Il predetto Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Chievo, addì 15 settembre 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 13 ottobre 1897:

Gozani Di San Giorgio cav. Carlo, tenente generale in disponibilità, collocato in posizione ausiliara, a sua domanda, dal 1° novembre 1897.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

Marselli cav. Nicola, tenente generale a disposizione, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° dicembre 1897.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 23 settembre 1897:

Govi Amos, capitano distretto di Roma, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 ottobre 1897.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1897:

Pellegrini Ugo, capitano personale di governo stabilimenti militari di pena, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1897.

Con R. decreto del 22 ottobre 1897:

Andreotti cav. Giuseppe, tenente colonnello 92 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 novembre 1897.

Rosso cav. Giovanni, maggiore 18 id., Bianchini Ferruccio, capitano 6 alpini e Toscani Egisto, tenente distretto Belluno, collocati in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

Guastalla Guglielmo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Roma, richiamato in servizio al 51 fanteria.

Zinutti Francesco, id. id. id. a Milano, id. id. id. 89 id.

Canali Domenico, id. id. id. a Montereale (Aquila), id. id. 66 id.

Massazza Emilio, tenente id id. a Barbianello Po (Voghera), id. id. 22 id.

Giorgianni Giuseppe, id. id. id. a Messina, id. id. 74 id.

Con R. decreto del 6 novembre 1897:

De Angelis cav. Michele, capitano ufficiale istruttore tribunale militare Napoli, esonerato dalla detta carica e trasferito 33 fanteria.

Montecchi Gualtiero, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Roma, richiamato in servizio al 9 bersaglieri dal 29 ottobre 1897.

Ferraironi Luigi, id. 4 bersaglieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno.

Antonelli Gustavo, sottotenente 90 fanteria, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 6 novembre 1897:

Itzinger Emo, tenente in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragioni di servizio, a Firenze, richiamato in effettivo servizio al reggimento Piacenza.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 22 ottobre 1897:

Crivelli-Visconti Guido, tenente, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, a datare dal 1° agosto 1897.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

Nicolis Di Robilant Edmondo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Torino, ammesso, a datare dal 1° novembre 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nel quadro del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852, e con gli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Nicolis Di Robilant Edmondo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio al reggimento artiglieria a cavallo, dal 1° novembre 1897.

Arma del genio.

Con R. decreto del 13 ottobre 1897:

Rocco Enrico, sergente 1° genio, allievo della scuola militare, nominato sottotenente del genio, con riserva d'anzianità, ed assegnato 2° genio.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

Pescetto cav. Federico Antonio, tenente colonnello addetto alla brigata ferrovieri, incaricato del comando della brigata ferrovieri collo stipendio del proprio grado e colle altre competenze relative.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 19 ottobre 1897:

Langella Angelo, capitano distretto Siracusa, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti continuando nell'attuale posizione.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

I seguenti tenenti sono trasferiti nel ruolo del personale permanente dei distretti continuando nel distretto ove attualmente si trovano,

Deyme Giovanni, distretto Novara — Gizzi Pietro, id. Cefalù — D'Arrigo Gio. Battista, id. Girgenti — Simoncelli Vincenzo, id. Caserta — Maggialetti Nicolò, id. Lucca — Betti Alessandro, id. Cremona — Tupone Raffaele, id. Alessandria — Maroni Cesare, distretto Perugia — Pelilli Vittorio, id. Ascoli Piceno — Vanni Emmanuele, id. Messina — Ferrando Carlo id. Frosinone — Branca Ernesto id. Roma — Trombetti Giacomo, id. Varese — Brugnoli Emanuele, id. Ancona.

Gambigliani Zoccoli Gabriele, distretto Lodi — Di Fidio Orazio, id. Foggia — Colacicco Nicolò, id. Bari — Ercolessi Gerardo, id. Pesaro — Vella Giuseppe, id. Padova — Famea Emiliano, id. Torino — Schoggi Virgilio, id. Pistoia — Carcassi Fortunato, id. Sassari — Colla Giuseppe, id. Reggio Emilia — Gattagrisa Nicolò, id. Barletta — Leonetti Enrico, id. Savona — Catalfamo Salvatore, id. Catania — Mortola Paolo, id. Genova — Trevisani Vittorio, id. Verona — De Veszelka Stefano, id. Mantova — Faralli Cesare, id. Lecce — Dainotti Alessandro, id. Voghera — Lo Trionte Giuseppe, id. Taranto — Ricci Carlo, id. Pinerolo — Bernardini Lamberto, id. Firenze — Rosaz Pietro, id. Rovigo — Viganotti Alfonso, id. Napoli — Spagna Marcellino, id. Siracusa — Ceci Domenico, id. Brescia — Bovalini Giunio, id. Siena — Morteo Emanuele, id. Monza — Ruffoni Rienzi, id. Venezia — Brocchiero Pietro, id. Treviso — Vedani Pietro, id. Vercelli — Lucchesi Palli Adinolfo, id. Milano — Gaffino Enrico, id. Livorno — Corsini Giovanni, id. Parma — Speranza Francesco, id. Avellino — Giganto Camillo, id. Macerata.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 6 novembre 1897:

Marletta Francesco, capitano medico 44 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio per la durata di un anno.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

Montagna Placido, capitano contabile panificio Padova, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

Miglia Giovanni, tenente contabile ospedale Novara, id. id. per motivi di famiglia, per la durata di sei mesi.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 6 novembre 1897:

Mazzoleni Antonio, capitano veterinario 23 artiglieria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 6 novembre 1897:

Mistretta cav. Vincenzo, avvocato fiscale di 3ª classe, in aspettativa per infermità, richiamato in servizio e destinato al tribunale militare di Napoli.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 30 settembre 1897:

Govi Amos, capitano fanteria, distretto Spoleto, richiamato in servizio temporaneo presso il distretto di Roma, dal 16 ottobre 1897.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

Morelli Luca, tenente fanteria, distretto Caserta, tolto dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, inscritto per sua domanda, col grado medesimo, nella milizia territoriale, ed assegnato al 222° battaglione Caserta.

Vergani Vittorio, id. id., id. Milano, De Riso Vincenzo, id. id., id. Lecce, Soliani Alessandro, id. id., id. Ancona, Greco Rocco, id. id., id. Lecce, Gavirati Giulio, id. 4 alpini, Emanuelli Domenico, id. 4 id., Cometto Bartolomeo, id. bersaglieri, distretto Firenze, Masieri Luigi, id. fanteria, id. Firenze e Duse Vittorio, id. bersaglieri, id. Roma, tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, ed inscritti per loro domanda nella riserva fanteria, col grado medesimo.

Molina Paolo, id. id., id. Varese e Coda Vincenzo, id. id., id. Salerno, tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Scalzi Silvio, id. id., id. Mantova, Pellegrini Enrico, id. bersaglieri, id. Cremona, Squarcetta Serafino, sottotenente fanteria, id. Teramo, Abbati Attilio, id. id., id. Verona e Bonuzzi Eugenio, id. id., id. Verona, dispensati da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 10 novembre 1897:

Olivo Pietro, tenente artiglieria, distretto Napoli, nato nel 1853, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia mobile.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

Certani cav. Luigi, maggiore bersaglieri, tolto dal ruolo degli ufficiali di milizia mobile per ragione di età, ad inscritto, a sua domanda, collo stesso grado nella riserva, bersaglieri.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia territoriale, e sono inscritti coll'attuale loro grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, a loro domanda.

Testini cav. Cesare, maggiore 158° battaglione Aquila.
Vanoni Gaetano, capitano 55° id. Brescia.
Biagioli Francesco, id. 67° id. Parma.
Soldati cav. Giuseppe, id. 103° id. Treviso,
Malusardi cav. Federico, id. (B) 151° id. Teramo.
Maione Vincenzo, id. 237° id. Nola.
Caselli Giulio, id. 260° id. Potenza.
Moroder Enrico, tenente 138° id. Ancona.
Tarducci Orazio, id. 206° id. Orvieto.
Savanco Paolo sottotenente (A) distretto Voghera.
Pugno Antonio, maggiore fanteria, 288° battaglione Palermo, Gay di Quarti Calisto, tenente id., 6° id. Pinerolo, Introzzi Giampietro, id. id., 8° id. Vercelli, Baldi Federico, sottotenente id., 129° id. Ravenna, accettata la dimissione dal grado.
Emo nob. Angelo, tenente id. 100° Treviso, dispensato da ogni servizio militare, per infermità indipendenti da cause di servizio.
De Marco Antonio, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, dimorante a Reggio Calabria, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria, ed assegnato al 281° battaglione Reggio Calabria.

Con R. decreto del 10 novembre 1897:

De Blasi Francesco, sottotenente artiglieria, 79ª compagnia Avellino, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, cessano, per ragione di età, di appartenere alla riserva conservando il grado con la relativa uniforme.
Cirincigni cav. Antonio, maggiore distretto Nola.
Guarnieri cav. Luigi, id. (B) id., Roma.
Muzio cav. Giuseppe, id. id. Genova.
Demarchi cav. Secondo, capitano id. Torino.
Perona cav. Matteo, id. id. Cuneo.
Perazzoli Giacinto, id. id. Como.
Vinesio cav. Luigi id. id. Novara.
Mugnaini cav. Raffaele, id. id. Roma.
Potrich Michele, id. id. Roma.
Basile Vincenzo, id. id. Caserta.
Carpinello Giuseppe, id. id. Torino.
Orlando Camillo, tenente id. Lecce.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1139171 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1580, al nome di Alessi di Canosio Olimpia di Cesare, nubile, domiciliata a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Alessi di Canosio *Luigia*-Olimpia di Cesare, nubile, etc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 21 corrente in Mercatello e in Borgo Pace, provincia di Pesaro, e in Castelferretti, provincia di Ancona, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 23 novembre 1897.

REGIO ARCHIVIO DI STATO IN ROMA

Scuola di Paleografia.

Il giorno 2 dicembre, alle ore 11 1/2 ant., ricomincierà nello Archivio Romano di Stato il corso di paleografia e dottrina archivistica, ordinata dal R. decreto 27 maggio 1875 n. 2552. Può esservi ammesso chiunque provi di aver compiuto gli studi liceali e ne faccia domanda, su carta col bollo di centesimi cinquanta.
1

CONCORSI

I.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il Regolamento sul personale delle Agenzie per la coltivazione del tabacco approvato con R. decreto 25 maggio 1895 n. 361;

Visto il R. decreto 29 agosto 1897 n. 425 che stabilisce in 380 il numero dei Verificatori in servizio temporaneo nelle Agenzie per la coltivazione dei tabacchi;

Visto l'articolo 5 del Regio decreto 17 marzo 1895, n. 110 sul R. Istituto sperimentale e di tirocinio di Scafati;

Visto il decreto Ministeriale 19 luglio 1895 n. 16242, che approva i programmi d'esame pel conferimento dei posti anzidetti;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso a n. 84 posti di verificatore in servizio temporaneo nelle Agenzie per la coltivazione del tabacco ripartiti come appresso:

Per l'Agenzia di	Barcellona	Posti N.	6
id.	Benevento	»	8
id.	Carpanè	»	12
id.	Cava	»	4
id.	Comiso	»	5
id.	Foiano	»	13
id.	Lecce	»	15
id.	S. Giorgio la Montagna	»	12
id.	Sassari	»	9
			84

Art. 2.

Saranno ammessi al concorso gli aspiranti che si trovino nelle condizioni volute dall'art. 8 del citato regolamento e facciano pervenire domanda documentata nei modi prescritti dall'articolo stesso alla sede dell'Agenzia presso cui intendono essere ascritti, non più tardi del giorno 15 dicembre 1897.

Art. 3.

Qualunque possa essere l'esito delle prove sostenute, lo aspirante non potrà essere inscritto nel ruolo di un'Agenzia diversa da quella per la quale si sarà presentato o sarà ammesso al concorso.

Art. 4.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 20 e 21 gennaio 1898 nelle seguenti sedi:

presso l'Intendenza di Finanza in Catania pei concorrenti ai posti disponibili alle Agenzie di Barcellona e di Comiso;

presso l'Intendenza di Finanza in Benevento pei concorrenti ai posti disponibili alle Agenzie di Benevento e S. Giorgio;

presso l'Intendenza di Finanza in Vicenza pei concorrenti ai posti disponibili all'Agenzia di Carpanè;

presso l'Intendenza di Finanza in Arezzo pei concorrenti ai posti disponibili all'Agenzia di Foiano della Chiana;

presso l'Intendenza di Finanza in Lecce pei concorrenti ai posti disponibili all'Agenzia di Lecce;

presso l'Intendenza di Finanza di Sassari pei concorrenti ai posti disponibili all'Agenzia di Sassari;

presso il R. Istituto sperimentale e di tirocinio in Scafati pei concorrenti ai posti disponibili all'Agenzia di Cava dei Tirreni.

Le sedute per le prove anzidette si apriranno alle ore 9 precise e non potranno protrarsi oltre il termine massimo di 8 ore, senza interruzione.

Art. 5.

Il giorno 19 gennaio 1898 gli aspiranti dovranno presentarsi non più tardi delle ore 10 all'Ufficio presso il quale dovranno sostenere le prove scritte, per essere sottoposti alla visita medico fiscale di cui al succitato art. 8 del Regolamento sul personale delle coltivazioni.

Art. 6.

Le prove orali, a quelli fra i candidati che sul risultato favorevole delle prove scritte potranno essere ammessi, avranno luogo nelle seguenti sedi nei giorni che saranno ulteriormente indicati:

all'Intendenza di Finanza in Catania pei concorrenti iscritti alle Agenzie di Barcellona e Comiso;

all'Istituto sperimentale di Scafati pei concorrenti iscritti alle Agenzie di Benevento, S. Giorgio e Cava;

all'Intendenza di Arezzo pei concorrenti iscritti all'Agenzia di Foiano;

all'Intendenza di Finanza in Sassari pei concorrenti iscritti all'Agenzia di Sassari;

all'Intendenza di Finanza in Vicenza pei concorrenti iscritti all'Agenzia di Carpanè;

all'Intendenza di Finanza di Lecce pei concorrenti iscritti all'Agenzia di Lecce.

Art. 7.

I 18 candidati i quali sul risultato cumulativo di tutti i concorsi indetti avranno vinto la prova, conseguendo le migliori classificazioni, verranno assunti in tirocinio presso il R. Istituto sperimentale per le coltivazioni dei tabacchi in Scafati per un periodo di tempo non minore di mesi 12. Durante il detto tirocinio sarà loro corrisposta una diaria di L. 3 sulla quale saranno trattenute per cura della Direzione le spese di vitto e noleggio del mobilio inerenti alle condizioni della vita in comune, giusta l'art. 5 del R. Decreto 17 marzo 1895 n. 110.

Roma, addì 22 novembre 1897.

Il Ministro
BRANCA.

II.

Documenti da porsi a corredo delle domande le quali devono essere estese su carta bollata da lire 1,20.

1. Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 18 anni compiuti nè più di 25 anni compiuti di età;
2. Licenza ginnasiale o di scuola tecnica o speciale e pratica di agricoltura;
3. Certificato di cittadinanza italiana;
4. Certificato di non incorsa penalità;
5. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune in cui lo aspirante ha la residenza.

Programma degli esami di concorso ai posti di verificatore in servizio temporaneo nelle Agenzie per la coltivazione del tabacco.

1. Componimento in lingua italiana, da servire anche come saggio calligrafico;
2. Aritmetica elementare, compresa la regola del tre composta;
3. Elementi di geometria piana e misurazione delle superficie e dei volumi;
4. Formazione di un prospetto statistico;
5. Nozioni elementari di fisica o botanica.

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7377, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Economia politica nella R. Università di Napoli.

Le domande, in carta da bollo da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 31 marzo 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 19 novembre 1897.

Il Ministro
2 CODRONCHI.

PARTE NON UFFICIALE

REGIA ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della Classe di scienze morali, storiche e filologiche, del 21 novembre 1897, presieduta dal senatore A. Messedaglia.

L'accademico segretario Monaci presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci Lampertico, Mariotti, Teza, Di Giovanni, Ferraris e Raina. Presenta inoltre il volume terzo dell'opera « Le Gallerie nazionali italiane » dono del Ministero della Pubblica Istruzione, e fa omaggio, a nome dell'autore, di un opuscolo del professore De Noto avente per titolo: « Appunti di fonetica sul dialetto di Taranto ».

Il presidente Messedaglia presenta la pubblicazione del prof. Lorini intitolata: « La riforma monetaria della Russia » e ne parla; offre inoltre la pubblicazione dell'avv. Massa: « Il prezzo e il commercio degli olii di oliva di Gallipoli e di Bari ».

Lo stesso presidente dà annunzio delle perdite fatte, durante le ferie, dall'Accademia, nelle persone dei soci stranieri: Goldschmidt, La Blant, von Arneth, Burchkardt e commemora brevemente gli estinti.

Il segretario Monaci, a nome del socio Cipolla, presenta una Memoria del dott. Segre intitolata: « L'opera politico-militare di Andrea Provana di Leynì nello Stato sabaudo, dal 1553 al 1559 » perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione.

Vengono poscia presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli Atti:

1. Lanciani — « Sulle costruzioni pseudo-pelasgiche scoperte nel territorio di Monte Porzio ».
2. Teza — « Le traduzioni tamuliche del Dubois ».
3. Detto — « Una novellina armena ».
4. Barnabei — « Notizie sulle scoperte di antichità del mese di ottobre, comunicate alla Regia Accademia, d'ordine di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione ».
5. Detto — « Intorno alle sculture fittili rinvenute presso Arcevia ».
6. Gatti — « Nuovo frammento del calendario prenestino di Vezio Flacco ».
7. Salinas — Di alcune tegole solforarie con iscrizioni latine.
8. Guglielmo — « Intorno ad un modo di diminuire notevolmente lo spazio nocivo nei termometri ad aria ». Pres. dal socio Blaserna.
9. Straneo — « Sulla conducibilità termica del ghiaccio, secondo differenti direzioni ». Pres. dal corrispondente Favero.

DIARIO ESTERO

In seguito ad alcune osservazioni fatte nelle sedute del 23 novembre dalla Commissione finanziaria della Delegazione austriaca sulla politica estera dell'Austria-Ungheria, il Ministro degli esteri, conte Goluchowski, ha pronunciato un altro discorso.

Egli ha protestato contro talune interpretazioni date ad alcuni punti della sua esposizione sulla politica estera fatta alla Commissione del bilancio della Delegazione Ungherese; interpretazioni che non rispondono nè alle sue intenzioni, nè al suo modo di vedere.

Il conte Goluchowski disse di aver dichiarato in modo del tutto chiaro che la triplice alleanza forma il perno della politica estera dell'Austria-Ungheria ed è un eminente baluardo di pace; ma che il suo scopo sarebbe stato raggiunto soltanto in modo incompleto, se non si fosse fatto il possibile di coltivare anche colle Potenze che si trovano fuori della triplice, relazioni piene di fiducia.

La triplice è un'alleanza di pace, colla missione unica di mantenere la pace.

Ora le garanzie del mantenimento della pace possono soltanto essere accresciute coll'avviamento di relazioni amichevoli colle altre Potenze.

Il conte Goluchowski ha soggiunto: « Un delegato ha interpretato lo sviluppo amichevole dei nostri rapporti colla Russia come se noi ci fossimo trovati fino ad ora in aperta contraddizione colla Russia. Questa interpretazione è assolutamente erronea. Vi potevano essere malintesi circa il modo di trattare talune questioni, ma il Governo austro-ungarico ha sempre fatto il possibile per dissipare questi malintesi e uguale cura vi poneva pure il Governo russo.

« In ogni caso è stata sempre una fortunata circostanza che da una parte e dall'altra si sia acquistata la convinzione che non esistono divergenze tali da non poter essere appianate. Sarebbe anche un errore il credere che l'Austria-Ungheria abbia rinunziato in generale a qualsiasi influenza sugli Stati balcanici.

« La Monarchia austro-ungarica, grazie alle sue relazioni economiche e alla sua situazione geografica, eserciterà sempre su quegli Stati un'influenza naturale, ma non vuole immischiarsi nei loro affari di politica interna. E la Russia fa altrettanto.

« Le tendenze di accaparrarsi l'appoggio delle grandi Potenze per gl'interessi dei partiti e di sfruttare l'uno contro l'altro a proprio vantaggio, esistono piuttosto negli Stati Balcanici, che non vi sieno disposizioni nelle Potenze di acconsentirvi ».

Rispondendo ad un'interrogazione rivoltagli per sapere quando le navi o le truppe austro-ungariche saranno richiamate dall'isola di Creta, il conte Goluchowski ha dichiarato che ciò avverrà appena la situazione dell'isola sarà sufficientemente calma per poterlo fare senza preoccupazioni.

Fino a che i negoziati in corso tra le Potenze, circa l'ordinamento di Creta e la situazione dell'isola, non saranno terminati non si può far questione di ritirare le navi e le truppe.

L'incrociatore tedesco *Kaiserin Augusta* colla guarnigione tedesca ha, è vero, lasciato le acque cretesi perchè destinato altrove, ma il Governo tedesco ha dichiarato alle altre potenze che presto invierà a Creta un'altra nave.

La Commissione della Delegazione austriaca ha quindi votato, all'unanimità, piena fiducia nel Ministro conte Goluchowski, ed approvato la sua politica e il bilancio del Ministero degli esteri.

***

Circolano notizie contraddittorie sull'atteggiamento della Russia di fronte alla Turchia. Si era annunziato che la Russia si opponeva a che la Turchia impiegasse una parte dell'indennità greca alla ricostruzione della sua flotta. Il governo russo, si diceva, minacciava di esigere il resto dell'indennità di guerra concessa dalla Turchia alla Russia dopo la guerra russo-turca.

Ora, mentre il corrispondente del *Times* a Costantinopoli annunzia che, sabato scorso, l'Ambasciatore di Russia ha presentato alla Porta una nota chiedente il pagamento di questa somma che ascende a un milione di lire turche, l'*Agenzia Havas* pubblica il seguente telegramma da Pietroburgo:

« Si smentisce la notizia, secondo la quale il governo russo avrebbe opposto il suo *veto* alle spese per il nuovo armamento della Turchia, minacciando la Porta d'esigere il pagamento immediato degli arretrati dell'indennità dovuti alla Russia dopo l'ultima guerra d'Oriente, se il governo turco intendesse di impiegare in spese di armamenti, il denaro dell'indennità pagata dalla Grecia.

« Il gabinetto di Pietroburgo non ha diretto nessuna intimazione o reclamo comminatorio alla Porta colla quale mantiene anzi eccellenti relazioni ».

***

In Inghilterra è all'ordine del giorno la questione della riforma militare. Dopo il generalissimo dell'esercito inglese, lord Wolseley, che ne sostenne la necessità in un discorso pronunciato all'*Uniter Service Institution*, venne a propugnare la stessa causa il deputato radicale, sir Charles Dilke in un discorso tenuto a Bath.

Il Governo attuale, disse sir C. Dilke, in sostanza, è impotente a risolvere il problema della riforma militare; l'insufficienza dei progetti del Ministero della guerra lo prova anche troppo. Spetta quindi al partito radicale di trovare la

soluzione desiderata. Ai radicali interessa pure la questione della difesa nazionale. Sebbene possano differire di opinione con certe persone sull'opportunità dell'estensione dell'Impero, essi sono però tutti d'accordo su questo punto, che l'Impero debba essere messo in istato di difesa anche in tempo di pace. La riforma radicale consiste nello stabilire il servizio obbligatorio e nell'assicurare il reclutamento dell'esercito delle Indie mercè l'assoldamento volontario di soldati aventi due anni di servizio.

Il *Times* commentando i discorsi di lord Wolseley e di Ch. Dilke che sostengono la stessa tesi, conclude come appresso: « Bisogna che, senza indugi, il primo ministro, assistito dal sig. Balfour, *leader* della Camera dei Comuni, dal duca di Devonstine, presidente del Comitato della difesa nazionale, dal cancelliere dello Scacchiere e dal ministro della guerra, studii la questione delle riforme da introdursi nell'esercito. Questa questione è all'ordine del giorno e urge di risolverla. Il ministero della guerra ha perduto la fiducia del paese; le condizioni del nostro esercito sono deplorabili, esso ci costa delle somme enormi ed è composto di uomini inferiori. È dal potere supremo che la nazione attende il rimedio a questa situazione. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re si recò ieri a Torino a visitare gli edifizi dell'Esposizione. Ripartì alle ore 16,5 per Monza salutato alla stazione dai Principi e dalle Principesse Reali, ossequiato dalle autorità ed acclamato da grande folla.

L'Augusto Sovrano giunse a Monza ieri sera alle ore 19,11 e fu ossequiato alla stazione dalle autorità civili e militari.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta ricevettero ieri, nel loro Castello della Mandria, la Contessa di Parigi con la Principessa Isabella, che si fermeranno qualche tempo presso gli Augusti Principi.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale è convocato in seduta pubblica per lunedì 29 corrente a ore 8.

All'ordine del giorno sono iscritte 32 proposte: fra le quali: il bilancio preventivo della Provincia per il 1898; il consuntivo per il 1893 — Domanda al Ministero dei lavori pubblici per la declassificazione dalle strade provinciali dei due tratti suburbani della Tiburtina e Salaria dalle porte di Roma alla cinta daziaria — Id. id. del tratto di strada che dalla porta del Popolo di Roma giunge a Ponte Milvio — Parere sulla domanda del comune di Mentana per essere distaccato dal Mandamento di Monterotondo ed aggregato ad uno dei Mandamenti di Roma — Domanda della ditta Zuccala e Sernicoli per potere impiantare sulle strade provinciali Appia e Maremmana come pure sulla Tuscolana tramvie elettriche — Id. della ditta Tosi e Medina per potere impiantare sulle strade provinciali Appia e Maremmana tramvie elettriche.

R. Università. — Il Rettore della Università di Roma comunica che le iscrizioni ai corsi sono aperte fino a tutto il corrente mese.

In seguito non saranno più accettate per verun motivo.

Le domande d'iscrizione, non accompagnate dai documenti e dalla bolletta della tassa scolastica prescritta, saranno respinte. Non si terrà alcun conto di quelle inviate a mezzo postale.

Servizi postali. — Dal 1° gennaio 1898 lo Stato libero di Orange entrerà a far parte dell'Unione postale internazionale.

— D'ora innanzi saranno accettati; dagli uffici postali italiani, i pacchi per il Venezuela non solo diretti agli uffici di Caracas, La Guaira, Puerto Cabello, Maracaibo, Carapano e Ciudad Bulivar, ma anche a destinazione di altre località di quello Stato, avvertendo però che i destinatari dovranno ritirarli a loro spese in uno degli uffici suindicati.

L'Amministrazione postale ha poi disposto che siano accettati pacchi, senza dichiarazione di valore e senza assegno, a destinazione della Repubblica di Honduras, da spedirsi per le vie di Francia e d'Inghilterra.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 24 novembre, a lire 105,02.

Arte italiana. — Si ha da Nizza, in data di ieri l'altro che nel concorso delle musiche bandito in quella città, il concerto musicale di Torino ha riportato all'unanimità tutti i primi premi. Esso fu applauditissimo. Il gran diploma d'onore fu conferito al suo Direttore Vaninetti.

Furono fatte ovazioni alle Società italiane, che vi risposero gridando *Viva la Francia*.

La musica municipale partì ieri per ritornare a Torino.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Colombo*, della C. I. B., giunse a Rio-Janeiro, ed il piroscafo *Las Palmas*, della Veloce, partì da Las Palmas per Colon. Ieri i piroscafi *Kaiser Wilhelm* e *Fulda*, del N. L., partirono da Gibilterra il primo per Genova, ed il secondo per New-York.

Marina militare. — Con la data del 26 corrente mese, passerà in armamento a Spezia la Regia nave *Città di Milano*, col seguente stato maggiore:

Capitano di corvetta Marocco Giov. Battista, comandante — Tenente di vascello Colletta Giacomo, ufficiale in 2° — Sottotenente di vascello Gregoretti Giuseppe — Capo macchinista di 3ª classe Cavallieri Vincenzo — Medico di 2ª classe Milla Vittorio — Commissario di 2ª classe Scarlatti Alberto.

Congresso dei proprietari di fabbricati. — Domenica a Napoli fu inaugurato il primo Congresso Nazionale dei proprietari di fabbricati. Erano presenti oltre a molti consiglieri comunali e provinciali di Napoli, gli onorevoli Girardi, Pansini, Casale e Arlotta; il duca Torlonia, presidente dell'Associazione di Roma, il cav. Sartorio di quella di Palermo, il comm. Pampalone, di Firenze, il cav. Cruciani-Alibrandi, di Roma, il cav. Pagani, di Milano, il cav. Ottone, di Livorno, il cav. Remaggio.

Aperta la seduta, presiede temporaneamente il marchese di Montemayor, presidente dell'Associazione di Napoli, il quale, fatta rilevare l'importanza del Congresso, ricordò quello che fu già fatto a pro della classe dei proprietari, e infine svolse ciò che il Congresso si prefigge di raggiungere.

Si votò quindi un ringraziamento alle associazioni delle altre città e si lessero le adesioni.

Procedutosi poi all'elezione della presidenza effettiva, riuscì eletto il duca Torlonia. Vennero nominati presidenti onorari il marchese di Montemayor e il senatore Fusco.

Il secondo Congresso sarà tenuto a Torino nell'anno prossimo.

Un concorso per una commedia musicale. — Il Circolo artistico di Palermo apre un concorso nazionale fra i giovani maestri per una commedia musicale in un atto (con o senza cori), stabilendo a tale scopo un premio di lire duemila (L. 2000).

Sono ammesse al Concorso soltanto opere che non siano state presentate in precedenti Concorsi, nè rappresentate in pubblici teatri, e di maestri di nazionalità italiana che non abbiano oltrepassato il 35° anno di età.

Il termine utile per la presentazione dei lavori scadrà il 31 ottobre 1898.

Il giudizio sui lavori sarà dato da apposita Commissione esaminatrice, la quale presenterà le sue conclusioni non più tardi del 31 gennaio 1899.

ESTERO

Le sovvenzioni Svizzere al Sempione. — Il Gran Consiglio del Cantone di Friburgo ha votato giovedì scorso all'unanimità la sovvenzione di due milioni al traforo del Sempione.

Pure giovedì il Gran Consiglio del Cantone Vallese ha approvato in seconda lettura la sovvenzione di un milione.

Il Gran Consiglio del Contone di Neuchâtel ha preso in considerazione il progetto che accorda 1.250,000 di sussidio al nuovo vali, rinviandolo a una Commissione di undici membri perchè riferisca.

Il grande incendio di Londra. — A proposito del grande incendio della City di Londra, riassumiamo dal *Times* i seguenti particolari:

L'incendio si sviluppò negli edifizi di Aldergatestreet, al nord dell'Ufficio postale centrale e precisamente nel magazzino della ditta Waller, Brown e C. L'allarme fu dato all'una e dalla stazione vicina di Whitecross giunse la prima pompa; ma l'incendio estendevasi rapidamente e aveva avvolto tutto l'edifizio. Il magazzino incendiato conteneva una fabbrica di mantelli e come operaie vi erano molte ragazze, le quali, salendo sul tetto, poterono salvarsi andando in una casa vicina.

Intanto erano giunte molte altre pompe da altre località, senza riuscire a circoscrivere l'incendio, che erasi esteso ad altri magazzini, invadendo tutta Hamsell-street, Jewincrescent, Jewinstreet, Well-street e Redcross-street.

Alle 2 già tutte quelle vie erano trasformate in un mare di fiamme.

L'opera dei pompieri era resa impossibile dalla strettezza delle vie, dagli alti edifizi pieni zeppi di depositi di seterie, di ricami e di altre materie facilmente infiammabili.

I pompieri lavoravano con l'acqua fino al ginocchio e le loro vite erano esposte a continui pericoli dal cadere di pezzi di muro di cornicioni e di tetti.

Alle 5 lavoravano 50 pompe a vapore, ma la fornace si estendeva sempre benchè anche dai tetti delle case fosse gettata giù acqua in quantità.

I pompieri, accortisi che era impossibile domare l'incendio, si diedero a circoscriverlo alle strade suaccennate, che comprendevano più di 100 magazzini. La chiesa di St. Giles, bella e antica, fu salvata dalla distruzione, senza poter impedire però che il tetto rimanesse danneggiato. Anche il monumento a Milton corse grave pericolo ed ha sofferto danni.

La maggior parte dei magazzini distrutti avevano depositi di seterie, mercerie, scarpe, apparecchi fotografici, guanti, *waterproufs*, ombrelli, tabacco e maglierie. Continaia di ragazze erano impiegate nei diversi magazzini, ma tutte fortunatamente poterono salvarsi.

Si assicura che i danni ascendano a 2,000,000 di sterline (50 milioni di lire), ma non è possibile precisare nulla.

I vecchi pompieri dicono di non aver mai veduto un incendio simile. Esso aveva dodici focolari diversi tutti immensi.

A Jewin-Streett, mentre i pompieri continuavano a lanciar acqua nella Bradford-avenne, si videro a un tratto avvolti dalle fiamme e mezzo soffocati poterono a stento salvarsi.

Tutti i pompieri e i policemen furono sempre in imminente pericolo, perchè gli operai del gaz, data la rapidità con cui il fuoco erasi esteso, non avevano potuto tagliare i condotti e ogni tanto avveniva una esplosione sotto le macerie e altissime fiamme si sprigionavano da quelle.

Una spedizione Nansen al polo sud. — Telegrafano da Cristiania che Hjalmar Johansen, il compagno di Nansen, rivela che molti allestimenti sono già fatti per una spedizione di Nansen al polo sud.

Oltre al *Fram* partirà con la spedizione anche un'altra grande nave *Starkodder*.

Faranno parte della spedizione parecchi dotti. Una nave si lascerà incagliare nel ghiaccio e sarà il punto centrale per le spedizioni in slitta; l'altra costeggerà i ghiacci facendo ricerche scientifiche.

Johansen pubblicherà tra giorni un suo libro sul suo viaggio con Nansen, intitolato: « In due all'86° grado ».

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 22. — Il *Daily News* ha da Washington che il Segretario di Stato, Sherman, si dimetterebbe dopo l'apertura del Congresso.

Il *Times* ha da Montevideo: Vi furono dimostrazioni popolari in favore del Presidente della Repubblica, Cuestas, ed ostili al deputato Herrra.

Parecchi ufficiali furono arrestati. Lo scioglimento della Camera è indispensabile per evitare lo scoppio di una rivoluzione.

BARCELLONA, 23. — Il generale Weyler è sbarcato ed è stato fatto segno ad una dimostrazione senza importanza. Egli traversò la città incontrando piuttosto indifferenza nella popolazione.

PARIGI, 23. — Il *Figaro* assicura che i documenti raccolti dal senatore Scheurer-Kestner intorno all'affare del capitano Dreyfus, non mettono in causa alcun altro ufficiale all' infuori del comandante Esterhazy.

LONDRA, 23. — Secondo gli ultimi calcoli, i danni prodotti dall'incendio di Aldergate sono valutati 1,700,000 lire sterline, 4000 persone sono prive di lavoro.

LONDRA, 23. — La cassa degli operai meccanici scioperanti ricevette, ieri, 2000 lire sterline di soccorso.

Il *Times* dice che la Germania ha intenzione di occupare definitivamente Kian-Tschau.

VIENNA, 23. — La Commissione del bilancio della Delegazione Austriaca si è oggi riunita.

Parlarono i delegati Stransky, Gross, Scheicher, Kaiser, Lupul, Kramarz, Popowski e Zedtwitz.

Tutti gli oratori si dichiararono soddisfatti che la politica internazionale dell'Austria-Ungheria sia sempre basata sulla triplice ed approvarono l'accordo stretto colla Russia.

Stransky e Kramarz rilevarono specialmente l'accordo colla Russia, mentre Gross e Kaiser accentuarono sopratutto l'importanza della triplice alleanza e delle relazioni più intime che siano possibili colla Germania.

Tutti gli oratori si dichiararono parimenti soddisfatti della politica del conte Goluchowski e delle dichiarazioni da lui fatte in seno alla Commissione della Delegazione ungherese.

La maggior parte degli oratori disse essere desiderabilissimo l'accordo di tutta l'Europa contro la concorrenza transatlantica, ma alcuni manifestarono il loro scetticismo quanto all'attuazione di questo concetto.

La seduta venne quindi sospesa.

MESSICO, 23. — Dieci agenti di polizia che il 17 settembre assassinarono nella prigione Arroyo, l'autore dell'attentato contro il Presidente della Repubblica, Porfirio Diaz, furono condannati a morte.

CAIRO, 23. — Il Sirdar Kitchener ed il Governatore di Suakim, colonnello Parsons, sono partiti per Suakim diretti a Massaua.

VIENNA, 23. — Nella seduta della Commissione della Delegazione austriaca per il bilancio, prima che il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, pronunziasse il suo discorso, presero la parola i delegati Di Pauli e conte Dzieduszycki, i quali fecero plauso specialmente al concetto del conte di Goluchowski di unire l'Europa contro la concorrenza transatlantica.

Il delegato Dzieduszycki espresse anche l'augurio che il conte Goluchowski possa riuscire ad assicurarsi la cooperazione degli altri Stati interessati a lottare contro quella concorrenza.

LONDRA, 24. — I giornali pubblicano un dispaccio da Winnipeg, secondo il quale il Governo del Manitoba (Canadà), visto le dichiarazioni papali nella questione dell'insegnamento, si dichiara formamente risoluto a resistere a qualsiasi intromissione dei cattolici sul terreno scolastico.

BUCAREST, 24. — Il Parlamento è stato convocato in sessione ordinaria per il 27 corrente.

TARBES, 24. — Stamane, alle ore 6,30, vi fu uno scontro nella stazione di Tournay fra un treno carico di materiale ed un treno misto.

Vi sono parecchi morti e feriti.

Parecchi vagoni sono rimasti infranti.

BARCELLONA, 24. — In una riunione di 18 Società politiche tenutasi al Circolo repubblicano fu deliberato di dirigere al Presidente del Consiglio, Sagasta, un telegramma di protesta contro l'autonomia doganale delle isole di Cuba e di Portoricco.

L'AVANA, 24. — Gl'insorti hanno attaccato Santa Maria, presso la capitale.

Grandi operazioni militari incominceranno presto nella provincia Orientale.

PARIGI, 24. — Un dispaccio da Nancy al *Soleil* dice che l'Italiano arrestato per l'affare del capitano Dreyfus, si trova ancora detenuto nella prigione di Nancy.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 23 Novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 768.23
Umidità relativa a mezzodì. 55
Vento a mezzodì. . . . . . . Est debolissimo.
Cielo. . . . . sereno.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 12.°7. / Minimo 4.°4.
Pioggia in 24 ore: — —

23 novembre 1897:

In Europa pressione a 779 Sofia; a 735 Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito sul continente e specialmente al Nord, poco variato al S e nelle isole; temperatura quasi ovunque diminuita; brinate al N e Centro; nebbie al Nord e versante superiore adriatico; qualche pioggia nelle isole.

Stamane: cielo nebbioso a nuvoloso al Nord ed estremo Sud, sereno altrove.

Barometro: 777 Torino, Milano, Belluno; 774 Livorno, Roma, Napoli, Foggia; 772 Sassari, Palermo, Messina; 770 Girgenti.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo vario al S; sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	16 5	7 5
Genova	sereno	calmo	15 9	9 0
Massa Carrara	sereno	calmo	18 6	7 0
Cuneo	coperto	—	12 0	4 0
Torino	nebbioso	—	11 5	3 1
Alessandria	coperto	—	7 2	5 6
Novara	nebbioso	—	9 5	3 6
Domodossola	sereno	—	12 3	1 6
Pavia	nebbioso	—	11 4	5 2
Milano	nebbioso	—	9 2	3 3
Sondrio	sereno	—	8 0	1 4
Bergamo	sereno	—	5 5	1 1
Brescia	nebbioso	—	11 0	— 1 0
Cremona	nebbioso	—	7 1	4 5
Mantova	nebbioso	—	7 0	2 0
Verona	nebbioso	—	15 1	0 4
Belluno	1/2 coperto	—	11 6	1 0
Udine	sereno	—	12 0	4 0
Treviso	sereno	—	12 4	5 0
Venezia	sereno	calmo	9 5	4 8
Padova	sereno	—	12 7	2 5
Rovigo	nebbioso	—	12 4	— 0 6
Piacenza	nebbioso	—	7 3	4 7
Parma	nebbioso	—	8 0	4 0
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	8 9	1 7
Ferrara	nebbioso	—	7 3	1 5
Bologna	1/4 coperto	—	7 5	0 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/2 coperto	—	13 0	5 0
Pesaro	sereno	mosso	13 1	4 3
Ancona	1/4 coperto	mosso	13 2	7 9
Urbino	1/4 coperto	—	8 3	3 8
Macerata	1/4 coperto	—	11 2	5 6
Ascoli Piceno	sereno	—	14 0	5 0
Perugia	sereno	—	10 6	4 6
Camerino	sereno	—	9 9	3 0
Lucca	sereno	—	16 4	—
Pisa	sereno	—	18 0	0 8
Livorno	sereno	calmo	16 4	7 0
Firenze	sereno	—	14 6	8 0
Arezzo	sereno	—	13 5	6 4
Siena	sereno	—	12 5	5 1
Grosseto	sereno	—	15 8	5 4
Roma	sereno	—	15 0	4 4
Teramo	sereno	—	12 2	3 2
Chieti	sereno	—	12 4	1 4
Aquila	1/2 coperto	—	9 9	0 0
Agnone	1/2 coperto	—	8 5	3 3
Foggia	sereno	—	14 1	5 9
Bari	sereno	calmo	14 6	5 7
Lecce	sereno	—	15 0	8 6
Caserta	sereno	—	15 8	9 3
Napoli	sereno	calmo	14 2	7 9
Benevento	sereno	—	13 6	1 2
Avellino	sereno	—	12 3	5 1
Salerno	sereno	—	7 9	3 3
Potenza	sereno	—	7 1	— 3 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	11 0	3 3
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	17 5	13 2
Trapani	1/4 coperto	calmo	18 7	10 3
Palermo	sereno	calmo	19 7	8 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	21 0	15 0
Caltanissetta	coperto	—	12 0	8 4
Messina	coperto	calmo	17 2	13 0
Catania	piovoso	agitato	16 1	12 2
Siracusa	coperto	molto agitato	17 2	13 2
Cagliari	1/2 coperto	calmo	21 5	9 0
Sassari	sereno	—	16 6	8 0

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	PREZZI CONTANTI Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			98 25	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	99,70 67 1/2 70		— —	—
			— —	» 2ª »	99,70 67 1/2	99 69 1/2			— —	—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200	99,70	— —			— —	—
»			— —	» » » 25		— —			— —	—
			— —	» » » 10	99,80	— —			— —	—
			— —	» » » 5	99,90	— —			— —	—
»			107 —	detta 4 1/2 %	107,30	107 30			107 30	p. fine
1 ottobre 97			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	107,35	— —			— —	—
»			— —	» » » » 3 a 45	107,35	— —			— —	—
1 luglio 97			98 20	detta 4 %		— —			99 70	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			64 —	» » 2ª »		— —			65 —	—
			— —	» » piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 —	—
»	500	500	435 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			495 —	—
1 luglio 97	500	500	306 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			306 50	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			930 —	—
»	500	500	487 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			487 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			434 —	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	335 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			337 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » » (nuove)		— —			424 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	508 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			508 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	511 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 %		— —			— —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			717 —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —			518 —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondario della Sardegna		— —			274 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	815 —	Az.i Banca d'Italia		— —			829 —	—
1 gennaio 95	250	250	100 —	» Banco di Roma		— —			101 —	—
1 marzo 97	500	500	444 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			458 —	—
1 aprile 97	500	500	594 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			402 —	—
15 ottobre 97	500	500	832 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —	830 820		— —	—
1 luglio 97	500	500	1238 —	» » Acqua Marcia		— —			1245 —	—
1 luglio 97	250	250	203 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			207 —	—
1 aprile 97	125	125	137 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —			145 —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	213		— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	363 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			361 —	—
1 ottobre 97	100	100	124 —	» » Metallurgica Italiana		— —	133 1/2		— —	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —			27 75	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » redito Italiano		— —			540 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			268 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	113 —	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			112 —	—
»	250	125	228 —	» » - Vita		— —			230 —	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	180 —	Az.i Soc. Immobiliare		— —			160 —	—
»	250	250	90 —	» » » 4 %		— —			70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia		— —			521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali		— —			325 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)		— —			— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)		— —			120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %		— —			— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale		— —			60 50	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina		— —			— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale		— —			— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —	—
1 luglio 92	500	500	8 —	» » Immobiliare		— —			— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale		— —			— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 47 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	105 02 ½	— —	105 —	105 05	105 —	— —	105 —
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 25	26 24	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 44	— —	— —	26 46	26 45	— —	26 46
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	220 30	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	129 95	— —	130 —	129 95	— —	130 —

(Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . . . 27 Novembre
Prezzi di Compensazione . . . . . . 27 »
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
AUGUSTO PALLADINI
GAETANO MATTEI

Visto, Il Deputato di Borsa:

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

22 Novembre 1897

Consolidato 5 % 99 59
Consolidato 3 % nominale 63 166

Direttore: **Avv. Giovanni Piacentini.** TIPOGRAFIA DELLE MANTELLATE *Gerente responsabile:* **Tumino Raffaele.**